

COMUNE DI LAMPORECHIO

PROVINCIA DI PISTOIA
P.IVA e C.F. 00300620473

**Messa in sicurezza di un tratto di Via Togliatti
attraverso la riqualificazione del sistema viario**

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

PIAZZA FRANCESCO BERNI, 1 - 51035 LAMPORECCHIO - P I S T O I A



PROGETTO ESECUTIVO

R.U.P.

Geom. Piero Baronti

Progettisti

Geom. Piero Baronti

Ing. Simone Innocenti

Progetto esecutivo

RELAZIONE GENERALE

giugno 2017

UBICAZIONE E FINALITA' PROGETTUALI

L'intervento, oggetto della presente relazione, consiste nella messa in sicurezza di un tratto di Via Togliatti (S.P. 10) in località Mastromarco attraverso un sistema di interventi che mirano alla riqualificazione del sistema viario, ponendosi l'obbiettivo principale del rallentamento dei mezzi in transito. Le opere, che insisteranno su circa 500 ml di strada, sono state ideate al fine di agevolare, in sicurezza, la mobilità dell'utenza debole (pedoni e soggetti a ridotte o impedito capacità deambulatorie) in una zona della frazione caratterizzata dalla presenza di numerosi centri di aggregazione sociale (Chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù, giardini pubblici ed aree ludico ricreative frequentate da bambini ed anziani), servizi (ufficio postale, scuola d'infanzia comunale) e varie attività commerciali a servizio sia della collettività residente che forestiera.

STATO ATTUALE DEI LUOGHI

L'area di sedime del progetto in questione è costituita da un tratto stradale interessato da transito veicolare misto (sia leggero che pesante) e promiscuo (assenza di separazione fra i flussi pedonali e veicolari). La portata veicolare e pedonale dell'area analizzata si fa particolarmente importante durante le ore di punta, con presenza di centinaia di veicoli/ora e centinaia di pedoni/ora.

L'intervento interesserà l'area ricompresa fra il cn. 246 e l'intersezione con la Via Temistocle Pace, al confine con il territorio del comune di Vinci, per un'estensione totale di mt 500.00 circa, in un tratto in cui il tracciato della Via Togliatti assume andamento prevalentemente rettilineo. Più specificatamente, si distinguono due tipologie di intervento: rifacimento degli attraversamenti pedonali e rifacimento di tratto stradale. Quest'ultimo, in direzione di Cerreto Guidi, si presenta caratterizzato da una singola carreggiata a scartamento ridotto (strettoia simmetrica) che immette in una curva destrorsa a visuale semi chiusa e, malgrado l'andamento plani-altimetrico della livelletta stradale analizzata suggerisca, di per sé, un comune senso di prudenza nel procedere con opportune cautele date le intrinseche caratteristiche di pericolosità assunte dalla strada, tale tratto è stato, anche in un recente passato, purtroppo oggetto di gravi eventi lesivi comportanti anche esiti mortali.

Le continue segnalazioni dell'aliquota residente (che lamenta altresì la pericolosità legata alla forte presenza di bambini nell'area interessata dal plesso scolastico poc'anzi ricordato), suggeriscono di procedere quanto prima alla realizzazione di un set di opere che metta in sicurezza il tratto stradale al fine di garantire una corretta e sicura circolazione volta a scongiurare ulteriori eventi luttuosi.

La totale assenza di marciapiedi, infatti, mal integrata da tratti di resede stradale non segnalata e caratterizzata da fondo sconnesso, costringe l'aliquota debole del traffico pedonale a circolare pericolosamente in prossimità della linea di margine della carreggiata immediatamente a ridosso delle corsie di marcia, esponendola a rischi lesivi.

A completare lo stato attuale, si evidenzia che il tratto in analisi si presenta scarsamente illuminato e necessitante, altresì, di potenziamento della segnaletica verticale ed orizzontale, mal rappresentata ed obsoleta.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Obiettivo principale delle opere che qui si descrivono è la messa in sicurezza della livelletta stradale poc'anzi descritta, mediante la realizzazione di una serie di opere volte ad implementare la sicurezza stradale tramite la separazione fisica delle correnti veicolari e pedonali, che si possono così riassumere nelle seguenti fasi:

- ricollocazione e ridistribuzione dell'attuale tracciato stradale mediante il disassamento delle attuali corsie a favore di traiettorie modificate volte a diminuire la velocità media nel tratto interessato. Assecondando l'attuale conformazione della strada e delle sue pertinenze sarà realizzato, anche mediante gli interventi di cui ai punti successivi, un disassamento delle attuali corsie di marcia al fine di favorire traiettorie non rettilinee che, unitamente al potenziamento della segnaletica verticale ed orizzontale attuale, oltre che alla successiva installazione di nuovi corpi illuminanti ad alta efficienza, permetteranno di procedere alla progressiva riduzione della velocità media veicolare nel tratto in esame;
- realizzazione di percorsi pedonali protetti: da realizzarsi sia mediante l'individuazione esterna alla carreggiata di appositi passaggi pedonali ex art. 3 c. 1, n. 36) del D.Lgs 285/92, opportunamente protetti e segnalati

conformemente a quanto stabilito dal D.P.R. 495/92, che da veri e propri marciapiedi rialzati con cordolo in cemento e pavimentazione in conglomerato bituminoso, il tutto al fine di garantire la piena sicurezza e fruibilità delle strutture stesse e dei servizi presenti da parte dell'utenza debole;

- messa a livello e messa in sicurezza mediante asfaltatura dei tratti pertinenziali sconnessi, esterni all'attuale carreggiata, con contestuale regimazione delle acque meteoriche;
- ridefinizione e potenziamento della segnaletica verticale ed orizzontale da porre a servizio dell'intervento: saranno opportunamente individuati e predisposti mediante tracciamento di segnaletica orizzontale ad alto grado di rifrangenza appositi attraversamenti pedonali preceduti da rallentatori ottici a bande orizzontali. Tali attraversamenti saranno identificati mediante l'apposizione della segnaletica verticale integrata da quella luminosa ex art. 41 D.lgs 285/92 e resi visibili in tutte le condizioni di guida mediante gli interventi di cui ai punti precedenti.

E' intenzione di questa Amministrazione, corredare l'intervento con idoneo limite di velocità congruo alle nuove caratteristiche plano-altimetriche dell'intervento sopra descritto.

ELABORATI PROGETTUALI

In riferimento a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, si precisa che per la natura e l'entità delle opere previste il progetto non necessita dei seguenti elaborati:

- Relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- Piano particellare di esproprio.

Al fine di meglio comprendere la natura e l'ubicazione della sede dell'intervento prospettato, si allegano alla presente vista dal satellite e estratto fotogrammetrico, entrambi in scala 1:1000, rimandando comunque alla consultazione degli elaborati grafici allegati alla presente, per una miglior interpretazione di quanto esposto.



Estratto dal satellite: scala 1:1000



Estratto aerofotogrammetrico: scala 1:1000